

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

C.A.S.A. Cura Attenzione Sostegno Amore per i malati oncologici o affetti da patologie rare
CODICE PROGETTO: PTCSU0005021012943NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza
 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi, 25 ore a settimana, 1145 ore annue

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la salute di tutti i cittadini e contribuire a rafforzare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti in favore dei cittadini per la prevenzione e la cura di malattie oncologiche, nonché integrare e supportare i servizi sanitari pubblici e realizzare un'azione di prevenzione generalizzata ma mirata attraverso le campagne di screening e le attività di informazione e sensibilizzazione.

La co-progettazione tra le diverse sedi di attuazione, 11 a copertura dell'intero territorio regionale, nasce perché ciascuno nel proprio territorio opera per migliorare la condizione di vita di quanti affrontano un percorso di salute difficile, spesso anche lontano dai propri familiari e dal proprio luogo di origine. La loro esperienza decennale, oltre a fornire servizi di accoglienza per favorire le cure, ha attivato un lavoro in rete con le strutture ospedaliere interessate da queste patologie, lavorando anche per favorire gli accessi ai servizi interni alle stesse e a conoscere i servizi attivi sul territorio.

La co-progettazione, dunque, mira al raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici (OS):**

OS1 – creare ambienti accoglienti e familiari in cui i pazienti, grandi e piccoli, vivono periodi più o meno lunghi, attraverso servizi di accoglienza presso le case famiglie, i reparti ospedalieri e gli ambulatori medici.

OS2 – favorire momenti di svago e socializzazione presso i reparti ospedalieri, le case famiglia e presso il domicilio degli utenti.

OS3 – promuovere campagne di prevenzione e informazione destinate a cittadini e studenti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Attività</i>	<i>Ruolo svolto</i>
OS1 – creare ambienti accoglienti e familiari in cui i pazienti, gOS1 – creare ambienti accoglienti e familiari in	Accoglienza e sostegno	Affiancamento degli operatori presso gli sportelli per le seguenti attività
	Presso le strutture ospedaliere e l'ambulatorio medico	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza sostegno ed ascolto per il 1° accesso • Informazione e supporto per la modulistica di presa in carico • Sostegno e conforto prima della visita di accesso e successivo

cui i pazienti, grandi e piccoli, vivono periodi più o meno lunghi, attraverso servizi di accoglienza presso le case famiglie, i reparti ospedalieri e gli ambulatori medici

- controllo, compilazione informatica di questionari di base importanti notizie sanitarie, accompagnamento personale alla sensibilizzazione
- Disbrigo pratiche al CUP per prenotazioni e/o presso i reparti.
 - Consegnare reperti e prenotazione dei necessari controlli
 - Verifica possibilità di sostegno ed assistenza con servizi assistenziali e relativi collegamenti.
 - Affiancamento nell'accoglienza, nell'orientamento e nell'accompagnamento dei pazienti all'interno dei reparti
 - informazioni e orientamento sui servizi offerti e su quelli che possono rispondere al bisogno dell'utente
 - raccolta informazioni sui servizi presenti sul territorio anche attraverso contatti diretti con le strutture
 - inserimento dati utenti nella banca dati o nei supporti dedicati raccogliendo e schedando le richieste e verificando con volontari esperti e con operatori i servizi associativi da attivare;
 - supporto al personale medico;
 - partecipazione all'elaborazione e composizione dei questionari per gli utenti
 - animazione quotidianamente la pagina Facebook dello sportello e del sito dell'associazione
 - accoglienza delle persone allo sportello e li indirizzeranno agli operatori esperti
 - Supporto agli incontri sulle Tecniche di linfo-drenaggio nel caso di linfoedema al braccio a seguito intervento al seno

Presso le strutture residenziali

Affiancamento degli operatori nello svolgimento dei servizi di accoglienza:

- offrendo sostegno e ascolto all'utente sia telefonicamente che di persona
- fornendo informazioni e orientamento sui servizi che possono rispondere al bisogno dell'utente
- raccogliendo informazioni sui servizi presenti sul territorio anche attraverso contatti diretti con le strutture
- inserendo i dati nella banca dati o nei supporti dedicati

		<ul style="list-style-type: none"> • raccogliendo e schedando le richieste e verificando con volontari esperti e con operatori i servizi associativi da attivare; • partecipando all'elaborazione dei piani di intervento; • ricercando informazioni e dati per l'aggiornamento della banca dati della rete. • Partecipazione a tutte le attività atte a favorire l'inserimento e la socializzazione sia dei minori che del genitore • Servizio di informazione • risoluzione di piccoli problemi pratici di adattamento • Disbrigo delle pratiche amministrative relative all'accoglienza delle famiglie (es. comunicazione al Commissariato di Polizia delle presenze.) • Attività di segreteria/front office • Affiancamento degli operatori nell'organizzazione delle attività • Affiancamento nello svolgimento delle attività, sia presso la struttura di accoglienza che presso i reparti ospedalieri • Supporto nel monitoraggio dei servizi resi • Pianificazione delle attività • Raccolta delle richieste da parte delle famiglie • Supporto nella gestione delle pratiche burocratiche • Rapporti con le strutture ospedaliere • Supporto nell'analisi dei bisogni degli utenti • Organizzazione degli incontri con le figure professionali di riferimento • Supporto nel monitoraggio del servizio • Mappatura settimanale dei bisogni degli utenti • Accompagnamento da e per le strutture di cura o di analisi presso le strutture ospedaliere • Sostegno alla famiglia durante la cura
	<p>Assistenza domiciliare sanitaria presso il domicilio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • nella fase iniziale del progetto, affiancamento degli operatori nello svolgimento dell'assistenza domiciliare; in una fase successiva svolgeranno il servizio in autonomia • partecipazione attiva all'ideazione, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività svolte dai ludo terapeuti

		<ul style="list-style-type: none"> nel supporto psicologico, i volontari svolgeranno un ruolo di segreteria, di raccolta delle richieste, gestione appuntamenti, preparazione materiali utili alle attività
OS2 – favorire momenti di svago e socializzazione presso i reparti ospedalieri, le case famiglia e presso il domicilio degli utenti.	2.1 presso le strutture ricettive/case famiglia	<ul style="list-style-type: none"> organizzazione e realizzazione di laboratori ludici e ricreativi per i bambini e i ragazzi; Affiancamento degli operatori nell'organizzazione delle attività Affiancamento nello svolgimento delle attività, sia presso la struttura della Casa che presso i reparti ospedalieri Agevolare la partecipazione dei bambini alle attività organizzazione di pomeriggi di svago per bambini e familiari e di gite e visite della città;
	2.2. presso le strutture ospedaliere	
	2.3 presso il domicilio per paziente	
OS3 – promuovere campagne di prevenzione e informazione destinate a cittadini e studenti –	3.1 interventi informativi anche con visite specialistiche e screening	Nelle giornate di screening: <ul style="list-style-type: none"> Individuazione personale medico e strutture di accoglienza delle giornate; Realizzazione calendario giornate Realizzazione materiale e campagna informativa con passaggi su quotidiani e radio locali e con volantinaggio; Allestimento spazi ed accoglienza cittadini, Informazione ed orientamento per l'accesso allo screening; Supporto al personale medico;
	3.2 interventi di sensibilizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Riorganizzazione materiali informativi e promozionali Organizzazione incontri su tutto il territorio provinciale, contattando di volta in volta anche i potenziali stakeholder di riferimento, enti, scuole e associazioni locali Pubblicazione iniziative tramite stampa, anche on line, locale, radio e tv parteciperanno all'elaborazione e composizione del testo dei materiali informativi: manuali, brochure, manifesti, locandine parteciperanno alla pubblicizzazione dell'avvio delle campagne tramite: sito degli enti, pagina Facebook e distribuzione dei materiali informativi nei luoghi pubblici del territorio parteciperanno all'organizzazione di seminari, convegni e incontri a scuola aiuteranno a gestire seminari, convegni e incontri a scuola

SEDI DI SVOLGIMENTO

<i>Codice sede</i>	<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Posti disponibili</i>
191893	Associazione Andrea Tudisco Onlus	Via Degli Aldobrandeschi 3, Roma	3
191880	A.M.A.N Associazione per il Miglioramento dell'Assistenza e Cura i Malati Neoplastici	Via Francesco Cristofori 5/B, Viterbo	2
149440	ANDOS Associazione Nazionale Donne Operate al Seno Fondi	Via Lazio 14/A, Fondi (Lt)	2
191885	ARCOIRIS ONLUS	Via Luigi Ronzoni 65, Roma	2: 1 ordinario 1 minori opportunità
149451	ASSOCIAZIONE ANNALaura	Lungomare Matteotti 4, Terracina (Lt)	2: 1 ordinario 1 minori opportunità
191942	ALCLI GIORGIO E SILVIA ASSOCIAZIONE ONLUS	Via Del Terminillo Snc, Rieti	4: 3 ordinari 1 minori opportunità
192023	LILT Sezione Provinciale di Rieti	Via Dei Salici 65, Rieti	1 minori opportunità
191904	Associazione KIM Onlus	Via Di Villa Troili 46, Roma	4: 3 ordinari 1 minori opportunità
191907	Associazione Peter Pan Onlus	Via San Francesco Di Sales 16, Roma	4: 3 ordinari 1 minori opportunità
149600	LILT Sezione Provinciale Frosinone	Viale Giuseppe Mazzini Snc, Frosinone	2: 1 ordinario 1 minori opportunità
149593	Iris Onlus	Via San Marciano Snc, Sora (FR)	1 minori opportunità

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 27 posti disponibili senza vitto ed alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana.

Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita.

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di

accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori..

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti requisiti aggiuntivi a quelli del DL 40/2017.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I giovani che intendono candidarsi per i progetti di Servizio Civile Universale con la rete "Giovani Energie di Cittadinanza" gestita dal CSV Lazio dovranno superare una selezione fatta di 3 fasi:

1) presentazione e valutazione dei titoli e delle esperienze. A tal fine, nel CV è essenziale indicare i titoli di studio e di lavoro e le esperienze compiute nei campi rilevanti per il progetto INDICANDO LA DURATA delle stesse e l'ente/ associazione/ società con i quali sono state realizzate.

2) Compilazione di un questionario in presenza o on line immediatamente prima del colloquio, indicando i propri interessi, le conoscenze pregresse nel campo del progetto, le motivazioni a svolgere lo SCU e per la scelta del progetto specifico.

3) colloquio in presenza o da remoto volto: a una conoscenza diretta, un'analisi delle motivazioni per la scelta dello SCU, a sciogliere i nodi non descritti o lacunosi del curriculum, e a esporre in maniera discorsiva e dialogata le proprie motivazioni e interessi.

A fine percorso la selezione degli operatori volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella griglia:

Candidato	Punteggio	Totale
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	d	
Altre conoscenze:	e	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		F = Somma (b+c+d+e)
Punteggio definitivo in sede di colloquio (minimo 36/60) max 60/60		A
Totale punteggio		F + A

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze acquisite dagli operatori volontari del Servizio Civile Universale durante l'anno di impegno nel progetto, verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto congiuntamente da CSV Lazio e dal CPIA 3 di Roma Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti.

Nessuna convenzione stipulata per il riconoscimento di crediti formativi o tirocini.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 45 ore di formazione generale.

La formazione si svolgerà presso la sede del CSV Lazio della provincia o delle province ricomprese nel progetto:

- Roma, via Liberiana 17
- Ariccia (RM), via Antonietta Chigi 46
- Frosinone, via Armando Fabi snc – palazzina N
- Latina, via Pier Luigi Nervi snc – torre 5 scala A
- Formia (LT), Piazza Marconi 1
- Rieti, piazzale Enrico Mercatanti 5
- Viterbo, via Iginio Garbini 29g

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di 72 ore e seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.

Moduli di Formazione:

1° Modulo - Primo Soccorso e BLS (Tot. 8 ore);

2° Modulo Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (Tot. 8 ore);

3° Modulo: Il contesto operativo (16 ore);

4° Modulo: Conoscenze di base sulle patologie, la tipologia di utenza e il servizio (30 ore);

5° Modulo: Fondamenti di Gelotologia (10 ore);

6° Modulo: Fondamenti di psicologia delle emozioni (6 ore);

7° Modulo: Etica e deontologia del volontario (10 ore).

Sedi di svolgimento:

Provincia	Ente	Indirizzo sede
	Sede CSV Latina	via Pier Luigi Nervi snc – torre 5 scala A
Latina	Sede CSV Formia (LT)	Piazza Marconi 1
	Annalaura	Lungomare Matteotti 4 Terracina
	ANDOS Fondi	Via Lazio 14A Fondi
	Sede CSV Roma	via Liberiana 17
Roma	Associazione Andrea Tudisco Onlus	Via degli Aldobrandeschi 3 Roma
	ARCOIRIS Onlus	Via Luigi Ronzoni 65 Roma
	Associazione KIM	Via di Villa Troili 46 Roma
	Associazione Peter Pan Onlus	Via San Francesco di Sales 16 Roma
	Sede CSV Viterbo	via Iginio Garbini 29g
Viterbo	A.M.A.N Associazione per il Miglioramento dell'Assistenza e Cura i Malati Neoplastici	Via Francesco Cristofori 5B Viterbo
	Sede CSV Frosinone	via Armando Fabi snc – palazzina N
Frosinone	LILT FR	Viale Giuseppe Mazzini snc Frosinone
	IRIS Onlus	Via San Marciano snc Sora
	Sede CSV Rieti	piazzale Enrico Mercatanti 5
Rieti	ALCLI "Giorgio e Silvia"	Viale del Terminillo snc Rieti
	LILT Ri	Via dei Salici 65 Rieti

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SALUTE: risorsa per la vita quotidiana – Rete Giovani Energie di Cittadinanza 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità :8

Tipologia di minore opportunità: Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità: non viene operata alcuna distinzione. Le seguenti misure di sostegno assicureranno agli operatori volontari con minori opportunità un supporto specifico ed un accompagnamento continuativo durante il loro percorso di servizio civile:

- L'OLP assicurerà agli operatori volontari un affiancamento per almeno 15 ore settimanali invece delle 10 previste dalle regole del SCU;
- Nei primi tre mesi si prevede una riunione di monitoraggio tra operatore con minore opportunità e OLP per programmare il lavoro della settimana successiva e verificare quello svolto in quella precedente;
- Inserimento del tutoraggio in tutti i progetti che prevedono posti riservati a operatori volontari con minore opportunità, affinché possano beneficiare di un percorso specificatamente mirato al miglioramento della loro occupabilità;
- creazione di gruppi di lavoro condivisi tra i giovani con minori opportunità con altri operatori volontari (e con il più ampio gruppo di lavoro).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: non previsto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 30 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Autovalutazione e analisi delle competenze apprese durante l'esperienza di servizi civile –

Percorso individuale – Tempo: 5 ore

Laboratori di orientamento al lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 6 ore

Contatto con i Centri per l'impiego – Percorso collettivo – Tempo: 3 ore

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative – Percorso collettivo – Tempo: 4 ore

Creazione Video Curriculum – Percorso individuale - Tempo: 5 ore

Iniziativa idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro – Percorso collettivo – Tempo: 7 ore

Attività di tutoraggio:

La valutazione dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite dall'operatore volontario sarà svolta sulla base di un modello di emersione e messa in trasparenza delle competenze elaborato nell'ambito del progetto Erasmus+ VOYCE (si veda <http://voyceproject.eu/>) in collaborazione con il CPIA 3 di Roma (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Lo strumento utilizzato sarà un questionario di valutazione delle competenze che verrà somministrato sia all'operatore volontario (autovalutazione) che all'OLP (valutazione esterna).

La valutazione finale, svolta nel dodicesimo mese di servizio civile, sarà preceduta da altre 2 sessioni di compilazione dei questionari di autovalutazione e valutazione esterna al fine di rilevare le competenze in entrata e di monitorare lo sviluppo durante l'anno di servizio civile.

Le competenze valutate comprenderanno sia le soft skill che le competenze specifiche legate alle mansioni del singolo progetto e del singolo operatore volontario. All'operatore volontario sarà quindi consegnato un documento che elencherà le competenze da lui acquisite.

Previste attività facoltative, quali presentazione dei diversi servizi e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle seguenti risorse territoriali: - Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale - Agenzie interinali -

Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori. Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come: - Sistema dei CPIA - Centri di formazione professionale - Corsi professionali finanziati dalla Regione Lazio. Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità: - Corpo Europeo di Solidarietà - Mobilità del programma Erasmus+ - Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.